

# Vademecum

del rappresentante dei genitori

Allegato alla  
Circolare assemblea  
di classe ed elezioni  
dei rappresentanti  
dei genitori

## Gli organi collegiali della scuola.

Gli Organi collegiali sono organismi di governo e gestione della vita scolastica a livello territoriale e di singola istituzione scolastica.

Essi sono composti dai rappresentanti di ciascuna delle varie componenti presenti nell'istituzione scolastica.

### 1 - Introduzione

Questa guida prova a rispondere a domande di questo tipo, fornisce ai rappresentanti dei genitori le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per svolgere il compito loro assegnato.

Essere rappresentanti di sezione o di classe è certamente un servizio, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche una preziosa occasione personale per conoscere meglio la scuola in cui gli alunni trascorrono una grande parte del loro tempo.

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, per effettuare proposte e costruire percorsi educativi insieme ai docenti ma soprattutto per collaborare con il personale scolastico.

**La scuola pubblica è la scuola di tutti** e dipende dall'impegno di ciascuno la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

### 2 - Il Rappresentante di classe.

**Il rappresentante di classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.**

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di sezioni o classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori.

#### *Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione*

Docenti delle sezioni dei vari plessi

Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione di scuola dell'infanzia

#### *Scuola Primaria: Consiglio di Interclasse*

Docenti di modulo o di classe, dei gruppi di classi parallele

Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

**I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all'anno.** Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, **i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno che non abbiano perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

La **presidenza del Consiglio** di Intersezione/Interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro dello stesso Consiglio, da lei delegato.

Le **riunioni** di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico. I consigli interclasse e intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Il consiglio Interclasse/Intersezione ha i seguenti **compiti**:

- Conoscere la programmazione didattica elaborata dai docenti e l'andamentocomplessivo
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione e progetti formativi
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sui progetti e sulle sperimentazioni metodologico-didattiche proposte dai docenti

Ecco, a titolo esemplificativo, alcuni argomenti che possono essere trattati nei Consigli di

Intersezione/Interclasse/Classe a composizione mista (genitori/docenti) :

- l'andamento generale della classe;
- l'impegno nello studio e nelle attività didattiche;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà più comuni degli alunni in rapporto alla loro età;
- le modalità per sviluppare la collaborazione fra compagni e tra famiglie;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali e di sicurezza in cui si svolge la vita scolastica;
- l'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e l'eventuale collaborazione scuola-famiglia per la loro attuazione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della Biblioteca di classe;
- l'organizzazione di mostre;
- gli eventuali problemi legati al servizio di refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola.

**È bene sapere che nel Consiglio di Interclasse/Intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma solo ed esclusivamente problematiche generali riguardanti la vita della scuola**

## **2.1 – Diritti e doveri dei rappresentanti di classe o di sezione.**

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di eventuali proposte, iniziative, problemi, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Circolo;
- informare i genitori della propria classe sugli sviluppi di iniziative avviate o proposte dagli Organi Collegiali o dai docenti;
- conoscere per tempo eventuali variazioni al calendario degli incontri;

essere convocato alle riunioni in orari compatibili con i propri impegni di lavoro;

proporre la convocazione dell'assemblea della classe di cui è rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. (La convocazione dell'assemblea deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico, in cui è riportato chiaramente l'ordine del giorno, e deve essere autorizzata dal dirigente in forma scritta.).

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica

tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;

essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;

informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;

farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il dirigente scolastico, presso il Consiglio di circolo, delle istanze a lui presentate dagli altri genitori;

promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;

conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;

collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

### **• Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:**

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento) o di responsabilità della presidenza/direzione.

### **• Il rappresentante di classe NON DEVE**

- farsi promotore di collette per regali e quant'altro al di fuori delle attività formative deliberate dagli Organi Collegiali

## - Alcuni suggerimenti pratici.

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili:

- **Presentatevi agli altri genitori:** scrivendo ad esempio una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate gli altri genitori a contattarvi per eventuali proposte e problemi.
- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente;
- Chiedete la collaborazione degli altri genitori, sensibilizzandoli alla partecipazione attiva;
- Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- Se nella vostra classe subentrate ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che svolgono o hanno svolto il ruolo di rappresentante di classe, contattateli per informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- Potete organizzare, se avete la necessità, **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici previa autorizzazione del dirigente scolastico. E' buona norma discutere di problemi inerenti il funzionamento della classe solo nelle sedi opportune ( la scuola) a tutela della privacy degli alunni e delle famiglie;
- Nel caso siate stati invitati a partecipare a una riunione e non possiate farlo; **avvisare la Segreteria** della scuola o **l'insegnante**,
- Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: non è facile mettere d'accordo tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Concetta Mosca)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D.Lgs n. 39/93